# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

## Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola







La penultima domenica del Tempo ordinario invita l'assemblea a riflettere sulle realtà ultime. Alla fine della storia apparirà Michele, prima lettura, in un «tempo di angoscia» che sarà preludio alla salvezza; coloro che sono scritti nel libro risorgeranno per la vita eterna. Nel Salmo 15 il salmista esprime il desiderio di mettere Dio, unico suo bene, al centro della sua vita sicuro che la comunione d'amore con il Signore non potrà interrompersi con la morte. Nella **seconda lettura** si ricorda che il sacerdozio di Cristo è di natura diversa rispetto a quello antico: il Figlio ha offerto se stesso una sola volta ed è stato esaltato in cielo da dove rimane in azione perché tutti possano partecipare della sua vittoria. Il vangelo riporta parte del "discorso escatologico" di Gesù: la fine dei tempi sarà preceduta da una tribolazione e da sconvolgimenti che faranno crollare i punti di riferimento; tale evento si realizza parzialmente in ogni epoca: le tribolazioni scuotono le certezze mondane, ma sono un'occasione preziosa per avere un incontro più profondo con Dio.

Calendario liturgico-biblico				
17 dom.	XXXIII del Tempo Ordinario (anno B) S. Elisabetta di Ungheria (m); S. Ilda; S. Aniano Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio			
18 lun.	Dedic. Basiliche Ss. Pietro e Paolo (mf) <i>Ap 1,1-5a; Sal 1; Lc 18,53-43</i> <b>Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita</b>			
19 mar.	S. Abdia pr.; S. Simone eremita; S. Barlaam; B. Giacomo B. <i>Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10</i> Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono			
20 mer.	S. Teonesto; S. Edmondo; B. Maria Fortunata Viti  Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28  Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente			
21 gio.	Presentazione della B.V. Maria (m); S. Agapio; S. Gelasio I <i>Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44</i> <b>Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti</b>			
22 ven.	S. Cecilia (m); Bb. Salvatore Lilli e c.; S. Benigno Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48 Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse!			
23 sab.	S. Clemente I (mf); S. Colombano ; B. Margherita di Savoia Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40 Benedetto il Signore, mia roccia			

#### Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

		1 Settima	ina dei Saiterio
Sabato	16	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Francesca ~ Anna ~ Paolo e Angela ~ Alberto ~ Nazzareno ~ Galli Marcello ~ Def. Fam. Bilancini ~ Telbino e Quinta ~ Lucchetti Caterina e Ivo ~ Mario ~ Terz e Famiglia ~ Mario e Francesca ~ Ugolini Fernando e Alessandra ~ Vagnir Pierino ~ Mencarelli Barbara ~ Fattorini Giovanna
Domenica	17	XXXIII DO	OMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30	Fernando e Vera
		ore 11:00	Pro Populo
Lunedì	18	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Martedì	19	ore 08:00	
Mercoledì	20	ore 08:00	
Giovedì	21	ore 08:00	
Venerdì	22	ore 08:00	
Sabato	23	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Zemira e Primo ~ Battazza Dante ~ Def Fam. Zaccarelli Augusto ~ Guglielmo ~ Anita ~ Giuliano ~ Budassi Dorino ~ Sanchioni Ercole e Emilia ~ Balduini Dante e Maria ~ Sanchioni Luigi ~ Paoli ~ Annunziata ~ Augusto ~ Guido ~ Lin ~ Mario ~ Giuseppe ~ Rosa ~ Luigia ~ Nazzareno ~ Amato e Luciana ~ Maria ~ Giovanni
Domenica	24		GOLENNITÀ DI CRISTO RE Giovanni ~ Francesco

#### Preghiera di Ringraziamento

**Pro Populo** 

ore 11:00

Gesù, non ci hai indicato una data precisa, su cui regolare i nostri timer e neppure un'indicazione approssimativa. Ci hai chiesto di tenere gli occhi aperti, di essere vigilanti, attenti, pronti a cogliere i segni che annunciano il compimento. E ci hai sottratti all'angoscia, alla paura di veder crollare il mondo diventato vecchio per far spazio a quello nuovo. Certo, il passaggio non sarà una sorta di passeggiata. In ogni caso, tuttavia, l'esito è sicuro ed è un futuro insperato di gioia, di pienezza e di pace, che non correrà più il rischio di essere attaccato o distrutto. Perché sei tu che conduci la storia, perché sei tu che la trasformi, con l'amore, un amore totale, immenso, disarmato e disarmante.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



### La scuola verde

di Ermes Ronchi

Scene apocalittiche, nel vangelo come nella storia nostra. In quei giorni il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo. Un mondo che va alla deriva? Guarda più a fondo, con occhi di profeta: in realtà è un mondo che rinasce. Dalla pianta di fico imparate: quando il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, perché le leggi dello spirito e le leggi della realtà, in fondo, coincidono. Il fico è la pianta più citata nelle scritture. Più del grano, più della vite. Era l'albero piantato davanti casa, la cui ombra e i cui frutti rimandavano alla serenità del vivere, alla dolcezza della Parola, alla presenza di qualcuno che, dentro casa, manda avanti e cura la vita. Imparate dalla sapienza degli alberi: l'intenerirsi del ramo, la linfa che riprende a gonfiare i suoi piccoli canali, è una sorpresa che non dipende da te. Uno stupore ogni volta nuovo. Così anche voi sappiate che egli è vicino, è alle porte. Dio è qui; e dice vita, dice primavera. Da una gemma di fico, piccola realtà incamminata verso la sua pienezza, imparate il futuro del mondo: il mondo non è finito, concluso così com'è; il creato è una realtà germinante. Da una gemma imparate Dio: tra i suoi cento nomi c'è anche 'germoglio' (inôn, sl 72,17): "il suo nome è perennità, in faccia al sole. Inôn è il suo nome". Non la perennità fissa della pietra, bensì quella dell'alba, del rinascere. Una perennità di germogli. Mi mette pace, allegria, speranza, buon umore, immaginare e pensare Dio come germinazione a primavera; non un ramo secco, un legnetto da ardere nel fuoco, ma un tralcio verde. E sopra si aprono gemme come occhi, come stelle verdi. Passeranno i cieli e la terra ma le mie parole non passeranno. Passano il sole e la luna, si sbriciola la terra, ma le mie parole sono un sole che non tramonta, perché scolpite nel cuore dell'uomo. Gesù ci convoca tutti a dare fiducia al futuro, a credere che il cammino della storia è, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Il Vangelo parla di stelle che cadono, il Profeta Daniele parla di stelle che salgono a ripopolare il cielo: "Uomini giusti e donne sante salgono nella casa delle luci, dove risplenderanno come stelle". Cercali, guardali, ringraziali i giusti e i limpidi che vivono attorno a te, i profeti di oggi, che si sono impregnati di luce, per te. Germogli benedetti, imbevuti di cielo, intrisi di Dio, oasi di speranza. Sono tanti, e "ognuno è un proprio momento di Dio" (Turoldo), ognuno sillaba del Verbo, ognuno consonante di quella "speranza che è il presente del nostro futuro" (Tommaso d'Aquino). Il mondo non finirà nel fuoco, ma nella suprema bellezza.



Nella Giornata Missionaria Comboniana di sabato 9 e domenica 10 novembre sono stati raccolti complessivamente € 507,49

Da martedì 19 novembre la S. Messa feriale delle ore 8:00 sarà celebrata nella Cappellina di S. Giuseppe ubicata via Nazionale 142 (ex Asilo parrocchiale)

